

Fed ferma, rialzo per la BoE?

Temi della giornata

- Macro: correzione più ampia delle attese per l'ISM manifatturiero negli Stati Uniti, mentre sono positive le attese per i PMI europei.
- Azionario: chiusura contrastata per Wall Street in un clima di attesa per la riforma tributaria e la nomina del nuovo Presidente della Fed.
- Cambi: occhi puntati sulla BoE che oggi potrebbe alzare i tassi per la prima volta da 10 anni visto il deciso rialzo dell'inflazione.

In agenda per oggi

Dati macroeconomici in calendario				
Paese	Indicatore	Effettivo	Previsto	Precedente
Italia	(●●) PMI Manifattura di ottobre	-	56,5	56,3
Area Euro	(●●) PMI Manifattura di ottobre, finale	-	58,6	58,6
Germania	(●●) Variazione dei disoccupati (migliaia) di ottobre	-	-10	-22
	(●●) Tasso di disoccupazione (%) di ottobre	-	5,6	5,6
	(●●) PMI Manifattura di ottobre, finale	-	60,5	60,5
Francia	(●●) PMI Manifattura di ottobre, finale	-	56,7	56,7
Regno Unito	PMI Costruzioni di ottobre	-	48,5	48,1
	(●●●) Riunione Banca d'Inghilterra (decisione sui tassi, %)	-	0,50	0,25
	(●) Ammontare target di acquisti QE BoE (mld di sterline) di ottobre	-	435	435
USA	(●●) Produttività t/t ann. (%) del 3° trimestre, preliminare	-	2,5	1,5
	(●) Costo del lavoro per unità di prodotto t/t ann. (%) del 3° trim., prel.	-	0,4	0,2
	(●●) Nuovi sussidi disocc. (migliaia di unità), sett.le	-	235	233
	(●●) Sussidi di disocc. continuativi (migliaia di unità), sett.le	-	1.897	1.893
Giappone	Base monetaria a/a (%) di ottobre	14,5	-	15,6

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Ultime pubblicazioni: aggiornamento mercati.

Principali indici azionari			
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro Stoxx	400	0,66	14,33
FTSE MIB	22.992	0,87	19,53
FTSE 100	7.488	-0,07	4,83
Xetra DAX	13.466	1,78	17,28
CAC 40	5.514	0,20	13,41
Ibex 35	10.507	-0,16	12,35
Dow Jones	23.435	0,25	18,58
S&P	2.579	0,16	15,21
Nikkei 225	22.539	0,53	17,92

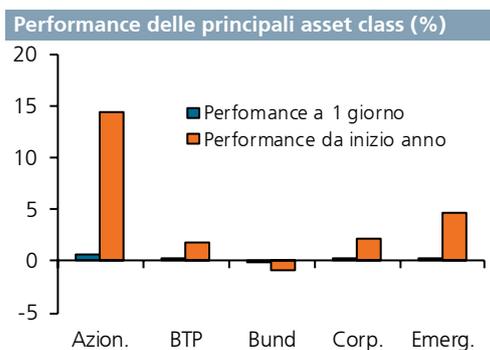
Note: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali titoli e indici obbligazionari			
	Rendimento	Var. pb 1g	Var. pb YTD
BTP 2 anni	-0,30	-1,80	-11,30
BTP 10 anni	1,80	-2,30	-1,10
Bund 2 anni	-0,75	0,00	1,60
Bund 10 anni	0,37	1,00	16,50
Treasury 2 anni	1,61	1,22	42,36
Treasury 10 anni	2,37	-0,72	-7,22
EmbiG spr. (pb)	145,68	-0,19	-47,89
Main Corp.(pb)	50,16	-0,02	-21,88
Crossover (pb)	223,83	-1,78	-64,87

Note: Var. pb 1g= variazione in pb giornaliera; Var. pb YTD= variazione in pb da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali cambi e materie prime			
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro/dollaro USA	1,16	-0,17	-10,55
Dollaro/yen	113,92	0,21	2,60
Euro/yen	132,49	0,06	-7,74
Euro/franco svizzero	1,16	0,26	-8,55
Sterlina/dollaro USA	1,33	-0,09	-7,46
Euro/Sterlina	0,88	-0,09	-2,71
Petrolio (WTI)	54,30	-0,15	1,08
Petrolio (Brent)	60,49	-1,43	6,46
Gas naturale	2,89	-0,10	-21,87
Oro	1.276,04	0,45	11,20
Mais	348,25	0,72	-8,36

Note: per le valute un num pos. indica un rafforzamento della divisa estera vs euro (per Dollaro/yen rafforz. dello yen vs dollaro) e viceversa. Fonte: Bloomberg



Note: TR EFFAS Bloomberg per BTP e Bund, TR IBOXX Eur Liquid Corporates per ICorp., indice JPM EuroEmbiG per Emerg. Fonte: Bloomberg

2 novembre 2017

10:43 CET

Data e ora di produzione

2 novembre 2017

10:50 CET

Data e ora di prima diffusione

Nota giornaliera

Intesa Sanpaolo
Direzione Studi e Ricerche

Ricerca per investitori
privati e PMI

Team Retail Research
Analisti Finanziari

Mercati Azionari

Italia – FTSE MIB (+0,87% a 22.992)

FCA: in calo del 13% le vendite negli USA, peggiore delle attese. In attesa della pubblicazione dei dati sulle immatricolazioni italiane, prevista per questa sera, sono state rese note le vendite negli Stati Uniti relative a ottobre, che per il Gruppo sono scese del 13%, superiore al calo dell'11% atteso dal consenso di Bloomberg.

TENARIS: risultati trimestrali sopra le attese. Il gruppo ha riportato nel corso del 3° trimestre un utile per azione ben al di sopra delle stime di consenso; l'EPS si è attestato infatti a 9 centesimi di dollaro contro i 4,6 centesimi indicati dal mercato, superando nel contempo anche il range di 3,0-6,5 centesimi atteso dallo stesso Gruppo. Anche l'utile operativo ha superato le stime degli analisti, attestandosi a 79 mln di dollari contro i 59,7 mln stimati dal mercato e i 49-75 mln di dollari indicati dalla società. In aumento il fatturato che su base annua ha registrato un miglioramento del 32% a 1,3 mld di dollari, sostanzialmente in linea con le stime di consenso. L'EBITDA è risultato pari a 225 mln di dollari, in progresso del 69% rispetto al dato dell'analogo periodo del precedente esercizio e del 12% rispetto al 2° trimestre 2017. A margine dei risultati, il management si è dichiarato fiducioso anche sull'andamento del 4° trimestre e del 2018, attendendosi una continua crescita delle vendite nel continente americano, oltre a un miglioramento della redditività e marginalità, grazie al maggior utilizzo degli impianti e alla riduzione dei costi fissi. Sulla base dei dati ottenuti, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la distribuzione di un dividendo trimestrale pari a 0,13 dollari per azione.

UNICREDIT: completata la transazione FINO riguardante la cessione di NPL per 17,7 mld. È stata completata la transazione denominata FINO, riguardante la cessione di NPL per 17,7 mld di euro al 13% del valore lordo di libro con i relativi costi che sono stati contabilizzati nel trimestre. La seconda fase di FINO sta procedendo come da piano, al fine di ridurre la propria quota al di sotto del 20% entro fine anno. Il management ha dichiarato che, non appena sarà raggiunto tale obiettivo, l'impatto sul CET1 dovrebbe essere di 10 punti base, come previsto. La nota della banca è stata effettuata in risposta all'inchiesta secondo la quale la BCE starebbe investigando sulla transazione per valutare se il prezzo riferito dalla banca è gonfiato dalle commissioni.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB-FTSE All-Share

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Saipem	3,80	5,27	13,39	12,53
Cnh Industrial	11,25	2,55	4,18	2,49
Fiat Chrysler Automobiles	15,15	2,09	12,48	13,43
Davide Campari	6,80	-1,24	2,67	2,40
Buzzi Unicem	23,76	-0,71	0,60	0,69
Luxottica Group	48,98	-0,53	0,96	0,69

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Zona Euro – Euro Stoxx (+0,66% a 400)

Francia – CAC 40 (+0,20% a 5.514)

SANOFI: trimestrale debole, in flessione i ricavi dei farmaci contro il diabete negli USA. Il Gruppo ha chiuso la trimestrale con un utile pari a 1,71 mld di euro, in calo dell'1,1% rispetto a 1,79 dell'analogo periodo 2016. Le vendite sono cresciute dello 0,2% su base annua a 9,05 mld di euro rispetto 9,03 mld del 3° trimestre dell'anno scorso. Le vendite dei farmaci contro il diabete negli Stati Uniti sono calate del 22% a 745 mln di euro e il management si aspetta un'accelerazione della flessione nel 4° trimestre. Il gruppo ha rivisto le prospettive di crescita del farmaco, a un tasso medio annuo del 6-8% nel periodo 2015-2018 a cambi costanti. Il management ha confermato l'Outlook in termini di utile per l'intero anno.

Gran Bretagna – FTSE 100 (-0,07% a 7.488)

SHELL: utile trimestrale in forte aumento su base annua grazie ai prezzi del petrolio e gas. Shell ha archiviato il 3° trimestre con un utile quasi triplicato rispetto al dato dell'analogo periodo 2016: in particolare, il dato, rettificato per le componenti straordinarie, si è attestato a 4,08 mld di dollari contro i precedenti 1,37 mld, beneficiando dei prezzi più elevati del petrolio e del gas. Il valore ha così battuto le attese di mercato ferme a 3,62 mld di dollari, superando anche il range indicato in precedenza dal Gruppo a 3,0-4,05 mld di dollari). L'EPS è risultato così pari a 0,5 dollari contro i 0,44 indicati dal mercato. A livello delle singole divisioni, l'utile rettificato delle attività *downstream* è stato pari a 2,67 mld di dollari, in moderato ribasso rispetto ai 2,07 mld di dollari del 3° trimestre 2017, ma in aumento dai 2,52 mld del 2° trimestre di quest'anno. I profitti delle attività *upstream* hanno registrato un deciso aumento passando a 562 mln di dollari rispetto ai 4 mln dell'analogo periodo 2016 e ai 339 mln del precedente esercizio 2017. In aumento anche il fatturato, salito su base annua del 23% a 75,83 mld di dollari. Sulla base dei risultati ottenuti, il management ha deliberato la distribuzione di un dividendo trimestrale pari a 0,47 dollari per azione.

I 3 migliori & peggiori dell'Euro Stoxx 50

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Vivendi	21,72	1,85	3,28	2,86
Nokia	4,29	1,80	52,19	19,88
Koninklijke Philips	35,44	1,37	3,63	3,25
Industria De Diseno Textil	31,47	-1,95	15,02	8,18
Crh	31,75	-1,92	0,88	1,29
BNP Paribas	65,95	-1,63	3,82	2,99

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Temi del giorno

Risultati societari – Italia ed Europa

Principali società **ING, L'Oreal, Ferrari**

Fonte: Thomson Reuters-Datastream

USA – Dow Jones (+0,25% a 23.435)

MASTERCARD: trimestrale in crescita e superiore alle stime. Nel 3° trimestre il gruppo ha conseguito utili per 1,4 mld di dollari, in aumento del 18,6% rispetto a 1,18 mld dell'analogo periodo 2016, con un EPS pari a 1,34 dollari superando le stime degli analisti ferme a 1,23 dollari e la forchetta indicata dal gruppo (1,18-1,28 dollari). Il fatturato ha raggiunto 3,4 mld, in salita del 18% su base annua e ha battuto sia le attese di consenso pari a 3,28 mld, che il range indicato dalla società compreso tra 3,17 e 3,34 mld; il dato ha beneficiato delle transazioni in aumento dell'11%. L'utile operativo è salito del 57,1%, con spese operative pari a 1,5 mld di dollari. Nel trimestre Mastercard ha ricomprato azioni proprie per 838 mln di dollari.

PFIZER: utile trimestrale sopra le attese. Pfizer ha archiviato i risultati del 3° trimestre con un utile quasi raddoppiato su base annua pari a 2,84 mld di dollari; il dato per azione, rettificato per le componenti straordinarie si è attestato a 0,67 dollari, contro i 65 dollari stimati dal consenso. Sul risultato ha inciso soprattutto il positivo andamento delle vendite dei nuovi farmaci contro il cancro, che ha bilanciato la perdita di brevetti relativi a vecchi trattamenti. I ricavi sono saliti su base annua dell'1% a 13,68 mld di dollari. Nel frattempo, il Gruppo ha alzato i propri target per l'intero esercizio, stimando un utile per azione compreso tra 2,58 e 2,62 dollari contro i 2,54-2,60 indicati in precedenza, a fronte di vendite complessive comprese nel range di 52,4-53,1 mld di dollari, da 52-54 mld stimati precedentemente.

Nasdaq (-0,17% a 6.717)

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Intel	46,71	2,68	11,57	6,82
Dowdupont	73,32	1,40	2,29	1,74
Cisco Systems	34,62	1,38	4,91	5,07
Apple	166,89	-1,27	9,02	6,70
General Electric	20,02	-0,69	17,97	14,14
Coca-Cola	45,80	-0,39	2,74	2,97

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Verisk Analytics	89,88	5,68	0,40	0,27
Qualcomm	53,46	4,80	3,45	2,22
Liberty Global Lilac - A	22,61	4,10	0,17	0,12
Check Point Software Tech	103,01	-12,49	0,94	0,36
Incyte	107,96	-4,67	0,73	0,60
Electronic Arts	114,47	-4,29	1,45	0,95

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Temi del giorno

Risultati societari - USA

Principali società **Apple**

Fonte: Thomson Reuters-Datastream

Giappone – Nikkei 225 (+0,53% a 22.539)

Nuova seduta in rialzo per il Nikkei (+0,53%), che conferma in tal modo i massimi degli ultimi 21 anni, in un contesto favorito dagli acquisti sui titoli del settore minerario oltre che di importanti società come Honda e Sony in prospettiva di risultati di bilancio solidi.

Calendario Macroeconomico

Calendario dati macro (ieri)

Paese	Indicatore	Eff.	Cons.
Regno Unito (●●)	PMI Manifattura di ottobre	56,3	55,9
USA	(●●●) ISM Manifatturiero di ottobre	58,7	59,4
	(●) ISM Manifatturiero, indice dei prezzi di ottobre	68,5	67,8
	(●●) Spesa per costruzioni m/m (%) di settembre	0,3	-0,2
	(●●) Vendite di auto (milioni, annualizzato) di ottobre	18,0	17,5
	(●●) Variazione degli occupati ADP (migliaia) di ottobre	235	200
	(●●●) Riunione FOMC (decisione sui tassi, %)	1,25	1,25

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Calendario dati macro (martedì)			
Paese	Indicatore	Eff. Cons.	
Italia	PPI m/m (%) di settembre	0,3	-
	PPI a/a (%) di settembre	2,0	-
	(●) CPI NIC m/m (%) di ottobre, preliminare	-0,2	0,1
	(●) CPI NIC a/a (%) di ottobre, preliminare	1,0	1,3
	(●) CPI armonizzato m/m (%) di ottobre, preliminare	0,0	0,2
	(●) CPI armonizzato a/a (%) di ottobre, preliminare	1,1	1,3
	(●) Tasso di disoccupazione (%) di settembre, preliminare	11,1	11,1
Area euro	(●●) Tasso di disoccupazione (%) di settembre	8,9	9,0
	(●●●) PIL t/t (%) del 3° trimestre, stima flash	0,6	0,5
	(●●●) PIL a/a (%) del 3° trimestre, stima flash	2,5	2,4
	(●●●) CPI stima flash a/a (%) di ottobre	1,4	1,5
	(●●●) CPI armonizzato core a/a (%) di ottobre, stima flash	0,9	1,1
USA	Indice prezzi delle case Case-Shiller Comp. 20 a/a (%) di agosto	5,92	5,93
	(●●) Fiducia dei consumatori Conference Board di ottobre	125,9	121,5

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Il presente documento è anche distribuito da Banca IMI, banca autorizzata in Italia e soggetta al controllo di Banca d'Italia e Consob per lo svolgimento dell'attività di investimento, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Thomson Reuters-Datastream).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o la mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Thomson Reuters-Datastream, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Banca IMI e Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso i siti internet di Banca IMI (<http://www.bancaimi.prodottiequotazioni.com/Studi-e-Ricerche>) e di Intesa Sanpaolo (www.intesasanpaolo.com) nella sezione Risparmio-Mercati. La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/studi/ita_elenco_raccomandazioni.jsp.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: http://www.group.intesasnpaolo.com/scripts/sir0/si09/governance/ita_wp_governance.jsp, ed in versione sintetica all'indirizzo: <https://www.bancaimi.com/bancaimi/chiamo/documentazione/mifid.html>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto agli articoli 69-quater e 69-quinquies del Regolamento Emittenti emanato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14.05.1999 e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 della "Disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 - tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A.

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo http://www.group.intesasnpaolo.com/scripts/sir0/si09/studi/ita_archivio_conflitti_mad.jsp è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo.

Certificazione degli analisti

Gli analisti che hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, i cui nomi e ruoli sono riportati nella prima pagina del documento, dichiarano che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata degli analisti;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. Sette degli analisti del Team Retail Research (Paolo Guida, Ester Brizzolara, Laura Carozza, Piero Toia, Fulvia Risso, Mario Romani, Serena Marchesi) sono soci AIAF.
4. Gli analisti citati non ricevono bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Banca IMI e Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Serena Marchesi
Fulvia Risso
Cecilia Barazzetta

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Elisabetta Ciarini